

3. ATTIVITA' DI CONTROLLO

3.1 Controllo interno: organi preposti e relative funzioni

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente disciplina l'attività di valutazione e controllo agli articoli 36, 37, 38, 39 e 40.

In particolare:

- ✓ l'articolo 36 Sistema di valutazione e controllo prevede che *"Al fine di realizzare obiettivi di efficienza e di efficacia ed il miglior utilizzo delle risorse disponibili per il conseguimento dei fini istituzionali e degli obiettivi assegnati, l'Ente si avvale di adeguati strumenti e di procedure di valutazione e controllo, che costituiscono un sistema coerente con i principi fissati dal decreto legislativo 30 luglio 1999 n° 286"*.
- ✓ L'articolo 37 tratta invece gli Strumenti per il controllo e la valutazione prevedendo per l'attuazione delle attività di controllo e valutazione l'utilizzazione di *"sistemi informativi, automatizzati relativi alla rendicontazione contabile, alla gestione del personale, alla rilevazione delle attività svolte per la realizzazione degli scopi istituzionali e dei relativi effetti, all'analisi delle spese di funzionamento dell'amministrazione, alla contabilità analitica"*.

In riferimento agli articoli di cui sopra, con il Bilancio di previsione 2007 è stato intrapreso il processo di adeguamento previsto dagli articoli 53 e seguenti del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente nei quali è richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n° 97, inserendo nel contesto della gestione delle attività un quadro di riferimento sia finanziario che economico per centri di Responsabilità di primo livello ed identificando un quadro di gestione che consente la rendicontazione contabile delle attività svolte.

- ✓ L'articolo 38 si riferisce alla Valutazione dei dirigenti *"La procedura di valutazione prevista da questo articolo costituisce presupposto per l'applicazione delle misure richiamate dalle disposizioni riguardanti le responsabilità dirigenziali di cui all'art. 107....."*.

Con ordinanza commissariale del 7 luglio 2006 sono stati attribuiti gli incarichi ai responsabili delle strutture di primo livello. Tale attribuzione è stata effettuata sulla base di valutazioni delle competenze e delle professionalità presenti nell'Ente in coerenza con i requisiti richiesti per ricoprire tali incarichi.

Per ciascun dirigente è stata effettuata la descrizione dei compiti specifici, delle funzioni e delle responsabilità. La valutazione dei dirigenti di struttura, che gestiscono risorse umane, finanziarie e strumentali, si concretizza nella valutazione dei risultati raggiunti. Per i dirigenti in staff la valutazione è legata ai compiti specifici assegnati.

- ✓ L'articolo 39 disciplina l'Ufficio di controllo interno posizionando tale Unità alle dirette dipendenze del Direttore Generale, in posizione di autonomia. A tale ufficio afferiscono i *"compiti inerenti alle funzioni del controllo interno, sotto la specie dei*

controlli e della valutazione della gestione tecnico-amministrativa, contabile e finanziaria, nonché della valutazione del personale dirigenziale di cui al comma 3 dell'articolo 38.

Il responsabile dell'Ufficio per il controllo interno è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Direttore generale ”.

Al momento la relativa funzione dirigenziale risulta scoperta non avendo il Consiglio di amministrazione provveduto alla relativa nomina e la predetta funzione è ricompresa nell'ambito della direzione generale.

Siffatta situazione non sembra conciliarsi con il preciso dettato legislativo che esige che la funzione di controllo interno si ponga in funzione imparziale e garantistica dell'andamento gestionale dell'Ente, oltre che con la rilevazione ed esternalizzazione dei relativi risultati, anche attraverso l'evidenziazione delle relative criticità, in fase propositiva.

- ✓ L'articolo 40 istituisce il Sistema di controllo strategico prevista dal decreto legislativo 30 luglio 1999 n° 286. Tale funzione *"è assicurata da un organo collegiale composto da tre esperti, di cui due esterni all'ENEA, nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente. Uno dei due esperti esterni è designato dal Ministro delle attività produttive."*

Con ordinanza del 7 luglio 2006 è stato nominato l'esperto ENEA nell'organo collegiale per il controllo strategico.

Quanto sopra rende evidente che il suddetto organismo è al momento inesistente nella prevista collegialità.

4. PARTECIPAZIONI

4.1 Tipologia di partecipazioni

Al 30 giugno 2006 l'ENEA presenta partecipazioni in:

- 6 società per azioni: Aster, Fabbricazioni Nucleari (F.N.), Nucleco, Polo Tecnologico Romano, Siet e Sotacarbo;
- 7 società consortili a r.l.: Campec, Centro Laser, Dintec, Imast, Isnova, Pisa Ricerche e Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (P.N.R.A.);
- 1 società a r.l. (spin off): Ylichron;
- 11 Consorzi: Agrital Ricerche, Calef, Cetma, Civita, Gran Sasso, Impat, Procomp, RFX, Roma Ricerche, Train e Tre.

E' presente inoltre una partecipazione nella società estera di diritto francese "Eurodif s.a.".

Le società utilizzano per la realizzazione delle loro attività i più usuali canali d'acquisizione di risorse nel settore nel quale operano. Le società per azioni fanno prevalentemente ricorso al "mercato della ricerca" inteso quale richiesta di prestazioni dall'esterno.

I consorzi e le società consortili, che hanno come obiettivo lo sviluppo delle conoscenze e la realizzazione di prototipi, operano prevalentemente nel mercato della ricerca finanziato a livello nazionale e comunitario.

Nella tabella seguente sono riportate alcune informazioni sulle partecipazioni ENEA.

Società per azioni	% di possesso ENEA	Capitale Sociale	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
ASTER	8,80%	740.000,00	1	-----
F.N.	98,65%	2.823.556,35	2	3 ⁽¹⁾
NUCLECO	40,00%	516.000,00	3	2 ⁽¹⁾
POLO TECNOLOGICO ROMANO	0,007%	75.955.914,32	-----	-----
SIET	44,16%	697.820,00	3 ⁽²⁾	1
SOTACARBO	50,00%	2.322.000,00	3	1 ⁽¹⁾
Società Consortili a r.l.	% di possesso ENEA	Capitale Sociale	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
CAMPEC	25,34%	369.870,00	2	1
CENTRO LASER	9,45%	814.466,13	1	-----
DINTEC	49,00%	416.000,00	3	1 ⁽¹⁾
IMAST	16,90%	623.000,00	3	-----
ISNOVA	50,97%	58.565,00	3	-----
PISA RICERCHE	8,33%	960.000,00	-----	1 ⁽¹⁾
PNRA	28,00%	500.000,00	1	-----
Società a r.l.	% di possesso ENEA	Fondo consortile	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
YLICHRON (spin off)	10,00%	133.000,00	1	-----
Consorzi	% di possesso ENEA	Fondo consortile	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
AGRITAL RICERCHE	14,28%	184.885,00	2	-----
CALEF	28,79%	79.094,81	2	1 (1)
CETMA	51,00%	258.228,45	3	2(1)
CIVITA	25,00%	208.000,00	2	-----
GRAN SASSO	14,46%	180.759,00	1	-----
IMPAT	50,00%	100.000,00	3	2
PROCOMP	35,71%	52.678,58	2	2
RFX	27,02%	192.400,00	2	1(1)
ROMA RICERCHE	16,66%	185.924,00	1	-----
TRAIN	33,34%	112.223,18	3	1
TRE	30,00%	68.860,93	3	1
Società Estere	% di possesso ENEA	Capitale Sociale	N° Consiglieri designati ENEA	N° Sindaci designati ENEA
EURODIF	8,125%	152.500.000,00	1	-----

(1) di cui un componente del Collegio dei Revisori ENEA

(2) di cui un componente della Struttura Commissariale ENEA

CONTI PATRIMONIALI al 31/12/2005 desunti da bilanci societari

PARTECIPATE ENEA	Partecipazioni	Crediti commerciali	di cui verso ENEA	Crediti per finanziamenti	Debiti per finanziamenti o aumenti di capitale sociale	Debiti commerciali	di cui verso ENEA	F.do svalutazione partecipazioni	Crediti tributari
Società per Azioni									
ASTER S.C.p.A.	23.263,00	550.118,00	-	-	56,00	1.091.201,00	-	9.932,00	7,00
FN S.p.A.	71.865,00	1.897.877,00	-	-	-	1.947.060,00	-	-	125.607,00
NUCLECO S.p.A.	-	1.574.371,00	578.583,85	-	-	3.858.124,00	2.199.157,45	-	5.842,00
POLO TECNOLOGICO ROMANO S.p.A.	14.472.931,00	329.929,00	-	5.077.164,00	21.724,00	2.013.696,00	-	-	6.117.272,00
SIET S.p.A.	-	322.186,00	16.845,00	-	1.397,00	169.992,00	167.184,00	-	12.085,00
SOTACARBO S.p.A.	-	206.589,00	36.152,00	2.199.080,00	1.270.459,00 (1)	57.669,00	-	-	129.574,00
Società a responsabilità limitata									
YLICRON S.r.L.	-	18.213,00	-	321.675,00	-	5.278,00	-	-	-
Società Consortili a r.l.									
CAMPEC S.C.r.l.	-	190.719,00	-	-	868.819,00	650.163,00	-	-	35.780,00
CENTRO LASER S.C.r.l.	5.000,00	115.496,00	-	-	2.588.795,00 (2)	148.068,00	-	-	8.262,00
DINTEC S.C.r.l.	12.682,00	1.681.301,00	-	380.000,00	134.752,00	960.867,00	-	-	397,00
IMAST S.C.r.l.	-	210.192,00	-	-	278.686,00	46.944,00	-	-	46.379,00
ISNOVA S.C.r.l.	-	50.353,00	25.200,00	-	-	45.835,00	19.831,18	-	-
Consorzio PISA RICERCHE SCrl	11.960,00	1.151.423,00	-	-	1.506.966,00	613.584,00	-	-	-
PNRA al 30.06.05	-	-	3.677.468,00	-	-	5.777.644,00	-	-	-
Consorzi									
AGRITAL Ricerche	5.165,00	531.121,00	49.250,00	-	281.703,00	977.183,00	143.832,00	-	28.611,00
CALEF	4.131,00	330.871,00	-	-	-	202.625,00	-	-	13.845,00
CETMA	42.763,31	2.004.903,05	310.373,26	-	6.866.458,99	14.942.363,28	612.629,66	-	1.136.150,85
CIVITA	-	963.093,00	-	-	473.234,00	495.016,00	-	-	46,00
GRAN SASSO	-	-	-	-	513.390,00	-	-	-	1.128,00
IMPAT	-	-	-	326.287,00	202.394,00 (3)	3.952,00	17.321,00 (4)	-	-
PROCOMP	-	-	-	-	2.629.190,00 (5)	78.710,00	157.011,00	-	34.359,00
RFX	-	40.671,00	-	-	-	522.081,00	-	-	56.258,00
ROMA RICERCHE	10.165,00	939.175,00	-	-	-	663.081,00	-	-	35.220,00
TRAIN	5.000,00	713.187,00	22.098,40 (6)	-	11.937.850,00 (7)	1.111.380,00	102.182,00 (8)	-	715.837,00
T.R.E.	7.400,00	1.568.717,44	113.465,18	5.836,55	-	1.534.170,06	110.833,93	-	43.302,52

(1) Sono stati contabilizzati come debiti verso il MIUR l'anticipo richiesto ed ottenuto dalla BNL del 30% dell'importo complessivo del corso di formazione e del progetto MIUR

(2) di cui € 1.972.806,00 per anticipi ricevuti da Ministeri/Enti finanziatori per progetti in corso di realizzazione

(3) l'importo è relativo ad anticipi ricevuti dal MSE per progetti

(4) la voce è inserita nella posta "Debiti vs/imprese consorziate"

(5) l'importo è relativo al "Debito vs/MIUR" per finanziamento agevolato su progetti di ricerca (D. lgs. 297/99)

(6) la voce è inserita nella posta "Crediti vs/imprese consorziate"

(7) la voce si riferisce alle somme versate dal MIUR a titolo di anticipi ed erogazioni effettuate e titolo provvisorio, in relazione alle attività progettuali in corso.

(8) la voce è inserita nella posta "Debiti vs/imprese consorziate". Il Consorzio TRAIN riaddebita ai soci la parte non coperta da finanziamento solo a chiusura dei progetti con decreto da parte del MUR.

I debiti risultanti, che sono tutti relativi a costi di personale ENEA impegnato sui vari progetti, sono pagati da TRAIN ai soci solo dopo che il MUR ha erogato al Consorzio le relative quote di finanziamento.

CONTI ECONOMICI al 31/12/2005 desunti da bilanci societari

PARTECIPATE ENEA	Valore della produzione	Proventi e oneri finanziari	Rivalutazioni di partecipazioni	Costi	Svalutazioni di partecipazioni	Utile (perdita) d'esercizio ante imposte	Utile (perdita) d'esercizio netto
<i>Società per Azioni</i>							
ASTER S.C.p.A.	4.801.844,00	-227,00	-	4.598.047,00	8.304,00	200.372,00	1.425,00
FN S.p.A.	2.514.722,00	15.475,00	-	2.446.072,00	-	2.129.972,00	2.084.965,00
NUCLECO S.p.A.	8.062.544,00	4.927,00	-	7.684.402,00	-	461.415,00	131.098,00
Polo Tecnologico Romano S.p.A.	20.837.735,00	27.305,00	-	20.329.005,00	-	600.163,00	268.152,00
SIET S.p.A.	1.384.300,00	6.559,00	-	1.490.863,00	-	-77.685,00	-106.187,00
SOTACARBO S.p.A.	1.106.544,00	75.060,00	-	1.333.754,00	-	-149.601,00	-153.315,00
<i>Società a responsabilità Limitata</i>							
YLICRON S.r.L.	89.157,19	-55,31	-	72.358,16	-	16.743,72	4.015,72
<i>Società Consortili a r.l.</i>							
IMAST S.C.r.l.	1.065.887,00	3.277,00	-	1.041.018,00	-	27.863,00	115,00
CAMPEC S.C.r.l.	2.168.600,00	-37.897,00	-	2.255.431,00	-	98.683,00	36.383,00
CENTRO LASER S.C.r.l.	1.853.795,00	-18.661,00	-	1.729.471,00	-	105.662,00	33.618,00
DINTEC S.C.r.l.	1.676.886,00	6.169,00	-	1.611.242,00	-	72.581,00	2.518,00
ISNOVA S.C.r.l.	369.307,00	-6.170,00	-	343.513,00	-	19.564,00	452,00
Consorzio PISA RICERCHE S.C.r.l.	3.725.083,00	-132.030,00	-	3.588.408,00	-	43.973,00	20.245,00
PNRA al 30.06.04	28.405.000,00	169.911,00	-	28.405.00,00	-	169.911,00	-
<i>Consorzi</i>							
AGRITAL Ricerche	478.376,00	-31.843,00	-	588.331,00	-	-244.390,00	-255.654,00
CALEF	669.952,00	182,00	-	778.761,00	-	-108.630,00	-65.299,00
CETMA	12.311.251,83	-250.567,23	-	11.427.796,30	-	1.485.196,20	767.782,20
CIVITA	1.485.745,00	-36.124,00	-	1.444.741,00	-	31.401,00	1.401,00
GRAN SASSO	105.001,00	5.216,00	-	113.867,00	-	-3.650,00	-3.650,00
IMPAT	421.051,00	-559,00	-	417.602,00	-	2.992,00	-
PROCOMP	635.516,00	10.303,00	-	631.874,00	-	14.799,00	11.247,00
RFX	10.119.639,00	-95.807,00	-	8.798.531,00	-	1.211.219,00	1.159.885,00
ROMA RICERCHE	1.733.237,00	-501,00	-	1.730.090,00	-	2.646,00	-15.883,00
TRAIN	9.593.065,00	36.861,00	-	9.261.829,00	-	395.000,00	-
T.R.E.	1.248.774,84	2.075,04	-	1.227.675,69	-	23.008,00	-
<i>Società estere</i>							
EURODIF	811.114.000,00	41.302.000,00	-	623.084.000,00	-	119.107.000,00	114.512.000,00

Con ordinanza del 17 marzo 2006 è stata autorizzata la partecipazione dell'ENEA all'Unione industriali della Provincia di Matera (CONFINDUSTRIA Matera) in qualità di socio aggregato attraverso il pagamento di una quota annuale di 5.000 euro.

Con ordinanza commissariale del 9 giugno 2006 è stata approvata la partecipazione dell'ENEA alla costituenda Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "CRAMER – Società consortile per le ricerche applicate all'ambiente ed alle energie rinnovabili SCrl" attraverso l'acquisizione di una quota di euro 5.000,00 dall'Associazione Industriale Bresciana (AIB). Il capitale sociale della società consortile CRAMER è pari a 75.000 euro.

La società ha per oggetto principale l'attività di:

- studi e ricerche, comprese le valutazioni di natura tecnico, economica, impiantistica e di sicurezza su: applicazioni civili ed industriali di tecnologie innovative in campo energetico; inquinamento atmosferico, dei suoli e delle acque, le relative tecnologie di trattamento e le loro applicazioni civili ed industriali; uso razionale del risparmio energetico;
- diffusione dei risultati ottenuti presso le imprese e la collettività;
- promozione presso la popolazione della cultura del risparmio energetico, dell'impiego delle fonti di energia rinnovabili e della cura dell'ambiente.

Il coinvolgimento dell'ENEA in CRAMER riguarderà principalmente:

- risanamento ambientale e bonifiche, in particolare messa a punto, validazione e progettazione d'interventi di bonifica su suoli inquinanti;
- inquinamento atmosferico dei suoli e delle acque le relative tecnologie di trattamento e loro applicazioni civili ed industriali;
- uso razionale dell'energia e/o tecnologie innovative nel settore.

Con due ordinanze del 24 novembre 2006 è stata autorizzata la partecipazione dell'Ente al bando di cui all'Avviso pubblico n° 1854/2006 del MIUR – Programma operativo Nazionale "Ricerca Scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione 2000-2006" per le Regioni dell'Obiettivo 1, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna – Asse II Rafforzamento ed apertura del sistema scientifico ad alta formazione Misura II.3 Centri di competenza tecnologica – Asse III Sviluppo del capitale umano di eccellenza Misura III.2 Formazione di alte professionalità per lo sviluppo e la competitività delle imprese con priorità alle PMI – azione B, per i seguenti settori:

- "Agroindustria – Agroalimentare" tramite la sottoscrizione di una lettera di impegno per la costituzione e per il cofinanziamento della Società consortile CERTA SCrl;

- "Biologie avanzate" tramite la sottoscrizione di una lettera di impegno per la costituzione e per il cofinanziamento della Società consortile BIOSISTEMA SCrl.
- "Nuove Tecnologie per le attività produttive" tramite la sottoscrizione di una lettera di impegno per la costituzione della Società consortile CRdC TENOLOGIE Scarl;

Successivamente con ordinanze del 6 dicembre 2006 è stata approvata:

- la partecipazione dell'ENEA alla costituenda Società Consortile a responsabilità limitata denominata "Consorzio per le Biologie Avanzate BIOSISTEMA SCrl" (capitale sociale di 100.000 euro) tramite la sottoscrizione di una quota di euro 7.000 pari al 7% del capitale sociale;
- la partecipazione dell'ENEA alla costituenda Società Consortile a responsabilità limitata denominata "CERTA – Centri Regionali per le Tecnologie Agroalimentari SCrl" (capitale sociale di 100.000 euro) tramite la sottoscrizione di una quota di euro 4.900 pari al 4,9% del capitale sociale.

Con ordinanza del 7 dicembre 2006 è stata disposta l'adesione dell'Ente al Consorzio TeRN "Tecnologie per le osservazioni della Terra ed i rischi naturali", subordinando l'effettiva partecipazione dell'ENEA alla previa modifica da parte del consorzio dello statuto con il riconoscimento all'Ente delle medesime prerogative dei soci fondatori, con una partecipazione al fondo consortile per euro 1.600 pari all'8% dello stesso.

Attraverso la partecipazione al Consorzio TeRN l'Ente parteciperà alla costituzione del Centro di competenza tecnologica, previsto dall'Avviso pubblico del MIUR n° 1854/2006 (sopra indicato), gestito dalla Società Consortile a r.l. IMPRESAMBIENTE.

4.2 Attività di vigilanza e controllo sulle partecipate

Nel quadro delle esposte attività societarie, si ribadisce l'esigenza, che l'Ente si doti, anche attraverso i propri rappresentanti e revisori presenti negli organismi partecipati, di un sistema di controllo sull'andamento infrannuale anche, attraverso la stesura di periodiche relazioni, al fine di una verifica del costo delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto delle società partecipate, nonché dell'andamento patrimoniale ed economico delle stesse.

Quanto sopra al fine, non ultimo, di assicurare un'efficiente verifica dei ritorni in termini di economicità, efficacia ed efficienza, nonché di acquisizioni di know how, degli investimenti effettuati, degli impegni finanziari ed economici assunti dall'ENEA nella partecipazione a società, consorzi e società consortili, assicurando che le relative acquisizioni e partecipazioni non generino potenziali situazioni di negativi ritorni a carico del bilancio pubblico e che le relative attività gestionali abbiano, in ogni fase della loro estrinsecazione, inerenza ai fini istituzionali dell'ENEA.

Relativamente a quanto sopra, l'art. 42 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente prevede al punto 2 che *".....I rappresentanti dell'Ente ed i revisori riferiscono ogni sei mesi al Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione consortile, di fondazione, o societaria, nonché sull'evoluzione delle attività dei centri di ricerca"*.

Con note del 27 aprile 2007 il Direttore Generale al fine di predisporre, su indicazione del Presidente, una informativa al Consiglio di amministrazione dell'Ente ha richiesto, ai rappresentanti ENEA nelle partecipate ed ai revisori, una relazione come previsto dall'articolo 42 punto 2 sopracitato.

Con delibera del 9 maggio 2007 il Consiglio di amministrazione ha approvato la seguente disciplina degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti ENEA all'interno delle sue partecipate:

- *"priorità alla designazione di funzionari dell'Ente in posizione di responsabilità e rappresentanza nelle partecipate, previo accertamento dei requisiti di specifica attitudine, professionali e di competenza, al fine di consentire la maggiore omogeneità possibile tra la missione dell'ENEA e quella dell'Ente partecipato;*
- *per motivate ragioni, determinate dall'esigenza di ridefinire le attività delle partecipate o di operare un loro rilancio e in presenza di specifiche competenze e professionalità può essere considerata la presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA in quelli delle società partecipate;*
- *in casi determinati, in cui siano necessarie particolari qualificazioni professionali ed esperienze in settori rilevanti rispetto all'Ente partecipato dall'ENEA, da valutare di colta in volta, potranno essere designate professionalità esterne all'Ente per ricoprire incarichi negli organi sociali delle predette partecipate;*
- *salvo che per ragioni motivate, nelle partecipate non possono essere designati i sindaci ENEA;*
- *il rinnovo e la conferma devono essere preceduti, in tutti i casi, da una preventiva valutazione dell'attività svolta e dei comportamenti tenuti negli eventuali precedenti incarichi societari, da cui si possa desumere un buon andamento della società e un proficuo funzionamento dell'organo societario."*

L'art. 18 del decreto legislativo 257/2003 prevede, al fine di valorizzare i risultati della ricerca, di costituire *"una società di diritto privato alla quale possono essere trasferite dagli aventi diritto la titolarità e comunque i diritti di sfruttamento dei brevetti per invenzioni industriali derivanti dall'attività di ricerca dell'Ente"*.

Il punto due dell'articolo 18 prevede che *"Nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza, la società di cui al comma 1 gestisce le partecipazioni, detenute dall'ENEA nelle aziende industriali, che le sono trasferite in esecuzione di un programma di ristrutturazione organizzativa e produttiva, approvato dal Ministro delle attività produttive, su proposta del consiglio di amministrazione dell'ENEA"*.

A tutt'oggi non è stata ancora costituita la società di gestione.

4.3 Cesi Ricerca S.p.a.

La società "Centro Elettronico Sperimentale Italiano Giacinto Motta S.p.a. (CESI S.p.a.)", partecipata con quote maggioritarie da ENEL S.p.A. (25,92%) e da TERNA S.p.A. (24,36%), è una società di diritto privato operante nel campo della ricerca e dei servizi specialistici integrati nel settore elettro-energetico.

Nel quadro di un riposizionamento strategico CESI S.p.a., ha costituito, quale unico socio, una società con denominazione CESI Ricerca S.p.a. con l'obiettivo di acquisire l'assegnazione diretta di programmi di ricerca di sistema. La Società è stata costituita in data 21 novembre 2005 con un capitale sociale iniziale determinato in euro 120.000 successivamente aumentato a euro 1.100.000 mediante conferimento di ramo d'azienda "Ricerca di Sistema" stimato a seguito di valutazione peritale in euro 980.000.

L'ENEA, nell'ottica di una possibile partecipazione nella compagine societaria di CESI Ricerca S.p.a. ed in considerazione delle possibili sinergie tra le attività della stessa e quelle dell'Ente soprattutto con riferimento alla realizzazione di un progetto strategico ed integrato in campo elettro-energetico, ha effettuato in data 15 dicembre 2005 una valutazione sullo stato della società e sulle eventuali modalità di partecipazione alla stessa.

In data 23 gennaio 2006 è stata stipulata tra l'ENEA e CESI S.p.a., una lettera di intenti nella quale l'Ente si è impegnato ad acquistare, nel termine di tre mesi dalla sottoscrizione della lettera di intenti e dopo le necessarie verifiche (*due diligence*), da CESI S.p.a. il 51% delle azioni di CESI Ricerca S.p.a.. Con nota congiunta ENEA – CESI S.p.a del 24 gennaio 2006 è stata data comunicazione, all'allora Ministro delle attività produttive, dell'avvenuto accordo tra le parti in linea con gli orientamenti espressi dallo stesso Ministero, come attestato nella predetta nota.

Con ordinanza del 24 gennaio 2006 il Commissario Straordinario dell'ENEA ha dato mandato al Direttore Generale di espletare tutte le azioni necessarie per la verifica delle condizioni per ENEA ad entrare nella compagine societaria di CESI Ricerca S.p.a..

Con decreto 8 marzo 2006 il Ministero delle attività produttive ha stabilito nuove modalità di gestione del Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale, che prevede la stipula da parte del Ministero, di accordi di programma con soggetti pubblici o con organismi a prevalente partecipazione pubblica per lo sviluppo di progetti di ricerca per il sistema elettrico nazionale (art. 4).

Con decreto del 23 marzo 2006 il Ministero delle attività produttive ha approvato il "Piano triennale della ricerca di sistema e Piano operativo annuale delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale" individuando i temi da svolgere oggetto di accordi di programma e i soggetti, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del decreto 8 marzo 2007, a cui affidare i progetti ed i relativi finanziamenti.

In particolare l'articolo 3 del decreto 23 marzo 2006 "Affidamento delle attività di ricerca a totale beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale" individua, tra gli altri, CESI Ricerca S.p.a. quale organismo per lo svolgimento di attività relative al governo del sistema elettrico, alla produzione di energia elettrica, alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica ed agli usi finali riconoscendo, al successivo articolo 4, in 35 milioni di euro l'importo delle attività da svolgere da CESI Ricerca S.p.a..

Con una nota del 4 maggio 2006 al Ministero delle attività produttive l'Ente ha comunicato, anche a seguito dell'emanazione dei decreti sopra citati, che con l'ingresso dell'ENEA (con una quota del 51% del capitale sociale) in CESI Ricerca S.p.a. quest'ultima diverrebbe soggetto a prevalente partecipazione pubblica con possibilità di acquisire finanziamenti dal "Fondo delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale" e si verrebbe a creare un polo pubblico-privato di ricerca in campo elettro-energetico.

Il Ministero con nota del 16 giugno 2006 evidenzia l'urgenza di definire le posizioni da intraprendere in merito anche per permettere il rispetto dei termini indicati nel decreto del 23 marzo 2006 per la presentazione dei programmi di attività da parte dei soggetti potenzialmente affidatari (scadenza 4 luglio 2006).

Con ordinanza commissariale del 28 giugno 2006 è stata approvata la partecipazione dell'ENEA alla società CESI Ricerca S.p.a. attraverso l'acquisizione da CESI S.p.a. di azioni per un controvalore di euro 561.000 pari al 51% del capitale sociale della società che è pari a euro 1.100.000, subordinandola alla necessaria autorizzazione ministeriale.

Con direttiva del Ministero dello sviluppo economico del 7 luglio 2006 è stata approvata l'ordinanza ENEA relativa all'acquisizione di una partecipazione azionaria pari a non meno del 51% in CESI Ricerca S.p.a.

Tale direttiva è stata emanata dal Ministero anche sulla base delle seguenti considerazioni:

- *"Considerato che l'articolo 4 comma 1, lettera c) del decreto ministeriale 23 marzo 2006 prevede a valere, sulla disponibilità del Fondo di cui al decreto ministeriale 26 gennaio 2000 maturata al 31 dicembre 2005, un finanziamento di 35 milioni di euro per l'accordo di programma con la società CESI Ricerca Spa;*
- *Considerato che l'ENEA è soggetto pubblico e che, attraverso l'operazione di acquisizione di cui alla soprarichiamata ordinanza del Commissario Straordinario dell'ENEA del 28 giugno 2006, la società CESI Ricerca Spa si viene a configurare quale organismo a prevalente partecipazione pubblica e pertanto nella posizione di sottoscrivere un accordo di programma come stabilito dall'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 8 marzo 2006".*

Nella direttiva il Ministero ha stabilito che:

1. *"Gli adempimenti amministrativi relativi alla operazione di acquisizione dovranno essere completati entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente direttiva.*
2. *Ai fini della tutela del personale coinvolto, l'ENEA è impegnato a mantenere mediante l'operazione di acquisizione il contratto di lavoro del settore elettrico che oggi si applica ai dipendenti della società CESI Ricerca Spa con la sua dinamica e accordi integrativi e con la successione dei contratti relativi al complesso dei trattamenti economici, normativi, previdenziali, assistenziali, sociali e sindacali.*
L'ENEA è impegnato a salvaguardare, per un periodo di almeno tre anni, l'organico in essere alla data di costituzione della società CESI Ricerca Spa nelle sue diverse sedi, ivi inclusi i contratti a tempo determinato, nella prospettiva di una loro stabilizzazione.
3. *L'ENEA è impegnato, per un periodo di almeno tre anni dalla data di acquisizione della società CESI Ricerca Spa, a non procedere a cessioni della stessa società o a scorpori di attività.*
4. *Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente direttiva l'ENEA deve predisporre per il Ministero dello sviluppo economico un rapporto tecnico contenente:*
 - a) *strategia di riposizionamento e potenziamento della società CESI Ricerca S.p.a. anche con riferimento al mercato interno europeo dell'energia e ai programmi europei nel campo delle attività di ricerca e di sviluppo del sistema elettrico, con indicazione delle modalità e dei meccanismi di finanziamento delle attività, anche in aggiunta alle risorse rese disponibili a valere sul Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e di sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale; nella stessa strategia di riposizionamento e potenziamento della società verranno indicate le prospettive per accordi, collaborazioni e partecipazioni con altre società o soggetti giuridici nazionali, esteri e organizzazioni internazionali aventi interessi simili o complementari;*
 - b) *definizione delle modalità di valorizzazione e di sviluppo delle risorse professionali e del loro potenziamento, assicurando alla società CESI ricerca S.p.a. autonomia finanziaria e operativa".*

In data 3 agosto 2006 è stato stipulato il contratto di compravendita di azioni e sono stati firmati dall'Ente e da CESI Ricerca S.p.a. i patti parasociali.

L'Ente, con determinazione del 10 agosto 2006 del Direttore Amministrazione Pianificazione e Supporto legale considerata, in considerazione di quanto indicato nel documento stesso, *"l'urgenza di portare a compimento la "due diligence", necessaria per la conclusione del contratto di acquisto delle quote della società CESI Ricerca S.p.a., da concludersi entro un mese dalla data della direttiva de Ministero dello sviluppo economico, emanata il 07.07.2006"* ha formalizzato un incarico per la redazione della *"due diligence"*

relativa alla società CESI Ricerca S.p.a. riconoscendo, nelle more dell'affidamento formale dell'incarico, il lavoro svolto dal professionista esterno incaricato.

Nella riunione del Consiglio di amministrazione ENEA del 28 marzo 2007 è stata presentata una bozza del "Piano di riposizionamento e potenziamento della società CESI Ricerca S.p.a..

Piano che a tutt'oggi non risulta ancora formalmente approvato.

Nella stessa riunione consiliare del 28 marzo 2007 sono state deliberate, per la durata di un anno e comunque, non oltre l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2007, le designazioni nel Consiglio di amministrazione di CESI Ricerca S.p.a. di tre funzionari ENEA, di cui uno con funzioni di Amministratore Delegato, ed un Consigliere d'amministrazione ENEA con funzioni di consigliere.

Il 28 marzo 2007 si è riunito il Consiglio di amministrazione di CESI Ricerca S.p.a. per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2006 e della Relazione sulla gestione.

Dall'esame della documentazione relativa al progetto bilancio 2006, è emersa, stante la mancata stipula dell'accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico, una perdita d'esercizio di euro 28.666.406 a fronte del menzionato mancato finanziamento di 35 milioni di euro.

A seguito di tale perdita il patrimonio netto della società risulterebbe negativo di 27.566.406 euro ricadendo nella condizione prevista dall'art. 2447 del codice civile.

Il Consiglio di amministrazione CESI Ricerca S.p.a. ha approvato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e la Relazione sulla Gestione sottoponendolo all'approvazione dell'Assemblea.

In data 16 aprile 2006 il Collegio dei revisori dell'Ente ha rilevato che:

- dalla lettura dei patti parasociali, i poteri dell'ENEA nella gestione della società ed in relazione alla quota di maggioranza del 51% acquisita, risultano fortemente sviliti e ridimensionati secondo quanto contemplato dall'art. 6.2 dei patti stessi;
- non risultando ancora pervenuto il contributo alla ricerca da parte del Ministero dello sviluppo economico di circa 35 milioni di euro la società si trova nella condizione di cui all'art. 2447 del codice civile e segnala all'Ente l'esigenza di porre in essere senza indugio tutte le azioni necessarie al fine di evitare che le perdite subite si traducano in danno erariale.

In data 19 aprile 2007 si è tenuta l'Assemblea della società CESI Ricerca per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 (parte ordinaria) e riduzione del capitale sociale ex art. 2447 del codice civile (parte straordinaria).

Le deliberazioni in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno, allo scopo di consentire al Ministero dello sviluppo economico di addivenire alla firma dell'accordo di programma, sono state dall'assemblea aggiornate alla data del 21 maggio 2007.

In data 23/4/2007 si è tenuta una riunione del Consiglio di amministrazione di CESI Ricerca S.p.a. nel corso della quale è stata approvata la relazione sulla Situazione Patrimoniale al 31/3/2007 ex art. 2446 nella quale si evidenzia a tale data una perdita di periodo di 8.289.887 (ricondata al non ancora concretizzato accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico) ed un patrimonio netto negativo di euro 35.856.293.

In data 9/5/2007 si è tenuta una riunione del Collegio sindacale di CESI Ricerca S.p.a. il quale, nelle considerazioni finali, ha invitato l'assemblea a porre in atto una serie di interventi nel caso di mancata stipula dell'accordo di programma entro la ripresa dei lavori assembleari prevista per il 21 maggio 2007 ovvero nel caso lo stesso non contenga elementi atti a legittimare le ragioni della continuità aziendale.

Con nota del 16 maggio 2007 il Ministro dello sviluppo economico ha comunicato all'Ente la *"volontà di valorizzare le competenze della società il CESI Ricerca S.p.a.provvedendo a risolvere, in via legislativa ed amministrativa, i problemi relativi al funzionamento del CESI Ricerca S.p.a. che hanno finora impedito anche la stipula degli accordi di programma per il finanziamento dell'attività svolta, tra gli altri, dalla medesima società nell'anno 2006"*.

In tale nota si chiede all'Ente, d'intesa con gli altri soci di riferimento, di assicurare transitoriamente la continuità della società in vista delle prossime scadenze societarie.

Con successiva comunicazione del Ministero del 18 maggio 2007 è stato precisato che l'intervento legislativo da parte del Ministero è previsto per giugno 2007.

In merito all'invito da parte del Ministro dello sviluppo economico, relativamente alla promozione di tutte le azioni volte ad assicurare transitoriamente la continuità aziendale, con nota del 21 maggio 2007 CESI S.p.a. ha comunicato all'Ente che il Consiglio di amministrazione di CESI S.p.a. ha deliberato la disponibilità di ENEL S.p.a. e di TERNA di assicurare a CESI Ricerca S.p.a. in via diretta o tramite CESI S.p.a, le risorse finanziarie sufficienti a garantire la prosecuzione delle attività aziendali fino alla riscossione dei finanziamenti pubblici.

In tale Consiglio è stata anche accolta la proposta di rinvio dei lavori assembleari di CESI Ricerca S.p.a. sia in sede ordinaria che straordinaria.

L'Ente, con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 maggio 2007, ha autorizzato a mantenere aperta l'adunanza dell'Assemblea sia in sede ordinaria che straordinaria.

Con nota del 22 maggio 2007, l'Amministratore Delegato di CESI Ricerca S.p.a. ha inviato all'Ente, a CESI S.p.a., all'ENEL S.p.a. e a Terna S.p.a, il documento "Impegni finanziari a breve termine", esaminato ed approvato dal Consiglio di amministrazione di CESI Ricerca S.p.a del 21 maggio 2007.

Dal documento si evince che il previsto fabbisogno finanziario della società è il seguente:

- al 31 maggio 2007 euro 1.157.120

- al 30 giugno 2007	euro 5.607.120
- al 31 luglio 2007	euro 9.507.120
- al 31 agosto 2007	euro 12.107.120
- al 30 settembre 2007	euro 14.357.120

Tale fabbisogno è generato principalmente da pagamenti per debiti verso fornitori e dal pagamento delle retribuzioni e contributi mensili.

In data 23 marzo 2006 CESI Ricerca S.p.a. ha stipulato, con un pool di banche, un contratto di apertura di credito "rotativa" per un importo di 30 milioni di euro.

Sempre nel documento "Impegni finanziari a breve" si evidenzia che al 15 maggio 2007 l'apertura di credito "rotativa" di 30.000.000 di euro è stata utilizzata per 25.009.600 euro.

Conclusivamente l'operazione di acquisizione della partecipazione dell'ENEA in CESI Ricerca S.p.a. per un valore 516.000 euro (pari al 51% del capitale sociale) è basata sul finanziamento delle attività previste dall'accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico come indicato nel decreto ministeriale del 23 marzo 2006 e nella direttiva ministeriale di approvazione dell'acquisizione societaria. Finanziamento questo che come sopra precisato dal Ministero è pari a 35 milioni di euro.

Laddove vengano meno i presupposti per i quali è stata conferita l'autorizzazione ad ENEA ad acquisire la partecipazione societaria in CESI Ricerca S.p.a. ne potrebbe derivare una perdita della partecipazione stessa pari a 516.000 euro, corrispondenti al 51% del capitale sociale.

La Corte fa, quindi carico, agli organi competenti di adottare ogni concreto provvedimento inteso ad evitare conseguenze pregiudizievoli all'Erario e si riserva ogni valutazione anche nei successivi sviluppi.

5. GESTIONE FINANZIARIA

5.1 Fonti di finanziamento ed impiego delle risorse

Nella tabella seguente sono riportate le fonti di finanziamento, ordinarie e da commesse, e l'impiego delle risorse per il biennio 2004-2005.

Importi in migliaia di euro

	2004	2005
Fonti di finanziamento ordinarie		
Contributo ordinario dello Stato	201.419	199.405
Entrate ex lege 183/97	0	25.823
Avanzo di amm.zione funz. e gest.	69.419	45.481
Entrate finanziarie diverse	22.611	18.864
Entrate derivanti dalla cessione a SOGIN del ramo di attività concernente gli impianti del ciclo del combustibile	0	6.500
<i>Totale</i>	<i>293.449</i>	<i>296.073</i>
Impieghi per funzionamento		
Personale	162.671	157.668
Spese di funzionamento	87.665	81.818
<i>Totale</i>	<i>250.336</i>	<i>239.486</i>
Saldo funz. e gestione	43.113	56.587
Fonti di finanziamento da commesse		
Entrate programmatiche	57.242	34.240
Avanzo att. programmatiche	42.124	52.244
<i>Totale</i>	<i>99.366</i>	<i>86.484</i>
Impieghi per att. Programmatiche		
Spese per commesse	47.122	37.513
Saldo att. Programmatiche	52.244	48.971
Saldo tra disponibilità e spese complessive	95.357	105.558
Accantonamenti	0	32.536
Saldo tra disponibilità e spese al netto accantonamenti	95.357	73.022

Il risultato di 73.022 migliaia di euro è al netto del saldo tra insussistenze attive e passive di 3.148 migliaia di euro e di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002.

L'importo di 32.536 migliaia di euro per accantonamenti è così ripartito: 30.000 migliaia di euro per accantonamenti al fondo speciale per rinnovo contratto 2002-2005 e conclusione applicazione istituti contrattuali CCNL 1998-2001; 2.536 migliaia di euro per accantonamento al fondo decreto legge 30 settembre 2005 n° 203 convertito in legge 2 dicembre 2005 n° 248.

Dalla tabella si evince che:

- le risorse finanziarie dell'Ente, sia in termini di Contributo ordinario dello Stato sia in termini di altre entrate, sono costanti;
- le spese legate al funzionamento dell'Ente e le spese del personale registrano una diminuzione;
- le spese relative alla ricerca sono state finanziate con le risorse provenienti da finanziamenti esterni.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le principali tipologie di spesa e l'incidenza percentuale delle differenze:

Importi in migliaia di euro

Principali tipologie di spesa	2004	2005	
Spese di personale (*)	164.456	157.667	-4,1%
Missioni	6.797	6.649	
Manutenzioni	15.361	13.833	
Pubblicità (compresi i bandi di gara e concorsi)	439	456	
Noleggi e gestione fotocopie	955	919	
Altre funzionamento (mensa, trasporti, utenze...)	14.572	25.024	
Affitto mezzi di calcolo	2.763	2.537	
Formazione	1.315	1.396	
Biblioteche e pubblicazioni	2.811	2.736	
Imposte e tasse	12.922	10.709	
Assicurazioni	1.520	1.351	
Materiali di consumo	8.833	8.104	
Contributi ad Enti nazionali ed internaz. (**)	424	5.400	
Borse di studio nazionali ed internaz.	4.099	4.339	
Diverse	23.636	12.943	
Totale parziale	96.447	96.396	-0,1%
Opere civili ed impianti	2.106	2.246	
Attrezzature ed altri beni mobili	22.047	10.897	
Altre conto capitale	367	525	
Totale parziale	24.520	13.668	-44,3%
Contratti di servizio tecnico-scientifici	5.746	5.302	
Contratti di ricerca	5.940	3.485	
Contratti di progettazione	349	481	
Totale parziale	12.035	9.268	-23,0%
Totale generale	297.458	276.999	-6,9%

(*) L'importo di 164.456 migliaia di euro relativo alla voce personale considera i pertinenti capitoli di bilancio.

L'Amministrazione ha chiarito che la differenza tra 164.456 migliaia di euro e 162.671 migliaia di euro della tabella precedente deriva dalla voce spese di personale per straordinari e contratti a tempo determinato che nella precedente tabella sono state imputate alla voce "Impieghi per attività programmatiche - Spese per commesse" in quanto coperte da entrate da commesse.

Gli importi per spese di personale (2004-2005) differiscono da quelle indicate nella tabella esposta al paragrafo 2.3 "Costo del personale" per una diversa aggregazione dei capitoli di bilancio.

(**) L'aumento di circa 5.000 migliaia di euro è dovuto al contributo versato al Consorzio RFX per gli anni 2004/2005

Dalla tabella si evince complessivamente una riduzione delle spese del 6,9%; va tuttavia annotato il calo delle spese per attrezzature e per i contratti di ricerca.

In merito alle riduzioni per consumi intermedi si rimanda al paragrafo 1.2 della presente relazione.

Nelle tabelle seguenti si riporta il dettaglio delle entrate complessive per fonti di finanziamento e il dettaglio delle entrate programmatiche per centri di responsabilità per l'anno 2005: